

Uomo nudo in bicicletta per le vie di Siracusa. Bloccato in corso Gelone

Non sono chiari i motivi che hanno spinto un uomo a spostarsi in bicicletta completamente nudo. Le prime segnalazioni intorno alle 9:00 nel centro storico e su via Montedoro. Passanti increduli hanno avvisato il centralino della Municipale ed i Carabinieri. Sono così scattate le ricerche. L'uomo è stato intercettato e bloccato in corso Gelone nei pressi del bar "Antica Caffetteria", intento a molestare una donna, dipendente del locale pubblico, in visibile stato di alterazione.

Non è stato semplice per gli agenti della Polizia Municipale far desistere l'uomo dall'intento di entrare in contatto con la donna e riportare la situazione ad un contesto di decoro. Necessario immobilizzarlo, per dare la possibilità ai sanitari del 118, intanto sopraggiunti, di prestare all'uomo le cure necessarie. A seguito di approfonditi accertamenti sanitari l'uomo è stato sottoposto a Tso, il Trattamento Sanitario Obbligatorio.

Borgata e Piazza Cosenza "osservate speciali": controlli a tappeto per

riportare ordine

Una risposta alla recrudescenza di episodi di microcriminalità e di disturbo della quiete pubblica in alcune aree della città. Il questore Roberto Pellicone, anche in adesione a quanto deciso in seno al Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica coordinato dalla Prefettura, ha disposto l'intensificazione dei controlli per rafforzare la percezione di sicurezza alla Borgata e in Piazza Cosenza, alla Pizzuta.

E' stato pertanto organizzato un dispositivo che agisca sotto la duplice veste della repressione dei comportamenti illeciti e della prevenzione.

Nei giorni scorsi, e in occasione del lungo ponte del 2 Giugno, sono stati così organizzati controlli su larga scala con agenti delle Volanti e del Reparto Prevenzione Crimine di Catania. In Piazza Santa Lucia, nell'ambito dei servizi, sono stati controllati, in particolare, 6 cittadini extracomunitari: uno di questi, irregolare nel territorio nazionale, è stato denunciato. In totale, in zona Borgata sono state controllate 135 persone e 71 veicoli e sono state elevate 3 sanzioni amministrative al codice della strada. Un'auto è stata sequestrata.

In Piazza Cosenza, dove sono soliti radunarsi numerosi giovani che arrecano disturbo alla quiete dei residenti sfrecciando nelle ore serali con ciclomotori e motocicli mettendo a repentaglio anche la propria sicurezza e quella degli altri utenti della strada, gli agenti impegnati nei servizi di controllo hanno identificato 75 giovani e controllato 15 veicoli. Sono state elevate 7 sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada per mancanza di targhino dei veicoli, per non avere al seguito i documenti (patente e carta di circolazione), per mancata revisione e per alterazione o mancanza di dispositivi meccanici obbligatori (quali silenziatori e luci).

Pellicone ricorda che "la Questura è impegnata al massimo per prevenire episodi di illegalità nei contesti maggiormente

sensibili della città, raccogliendo le istanze dei cittadini e, spesso, reprimendo con decisione violazioni di legge e illegalità, ma è necessaria la collaborazione di tutti, soprattutto-evidenzia il questore- delle famiglie dei minori e dei giovani che sono protagonisti degli episodi di disturbo della quiete nelle zone interessate e di tutte le agenzie educative che devono accompagnare i nostri giovani ad una maggiore cultura della legalità e del rispetto delle regole”.

Floridia. Ecco la giunta Carianni Bis: quattro conferme e una new entry

Varata la nuova giunta dell'appena riconfermato sindaco di Floridia, Marco Carianni. La squadra del primo cittadino rieletto conta, come comunicato in campagna elettorale, quattro conferme ed una new entry, Salvo Pappalardo, nuovo assessore al Bilancio, Tributi, Procedimenti Amministrativi, Rapporti con il Consiglio Comunale, di cui è stato presidente. Pappalardo figura tra i candidati più votati della liste Floridia Futura. Confermati nell'esecutivo Carianni Bis Serena Spada alla Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Turismo, Spettacolo e Politiche Giovanili; Luca Brunetti, assessore alla Pubblica Illuminazione, Pnrr, Ecologia, Protezione Civile, Servizi Cimiteriali, Randagismo, Impianti Sportivi, Ecologia, Digitalizzazione; Francesco Faraci Lavori Pubblici, Urbanistica e Manutenzione e Marieve Paparella, vicesindaco, Servizi Sociali e del Personale, con l'aggiunta dei Servizi Demografici.

Qualità della vita, Siracusa penultima provincia. Zappulla: “Città per nessuno”

“Siracusa 95esima provincia nella classifica sulla qualità della vita dei bambini, 100esima per i giovani, 74esima per gli anziani. Si sposta al penultimo posto (posizione 106 su 107, invece, per il dato complessivo”. A mettere in evidenza il dato è la consigliera comunale Sara Zappulla, che commenta così la sesta edizione della classifica sulla qualità della vita de Il Sole 24 Ore, stilata sulla base di 60 indicatori territoriali, 20 per bambini, 20 per giovani e 20 per anziani, misurando servizi, opportunità, condizioni di vita, prossimità e risposte dei territori ai bisogni delle diverse fasce d'età. “Gli ultimi dati sulla qualità della vita non sono solo una classifica-fa notare la consigliera del Partito Democratico- Sono uno specchio. E quello specchio ci restituisce l'immagine di una città che da troppo tempo ha smesso di chiedersi cosa voglia diventare. Ma il punto non è soltanto la posizione in classifica. Il punto è cosa quella classifica racconta. Siracusa non è una città per chi lavora, non è una città per le donne, per gli uomini, per i giovani, per gli anziani, per i bambini e per le famiglie-ne deduce Zappulla- È una città che può apparire bella a chi la attraversa, a chi la visita per pochi giorni, a chi la guarda da fuori. Ma è sempre meno una città capace di offrire una dimensione di vita a chi vorrebbe restare, crescere, lavorare, costruire una famiglia, invecchiare con dignità”. In altre parole “a diciott'anni ci si annoia e si immagina di andare via. A settant'anni si cerca un modo per sopravvivere in una città in cui non esiste più un sistema di welfare strutturato,

capace di sostenere chi è fragile, chi è solo, chi ha figli o vorrebbe averli, chi avrebbe bisogno di trovare nel pubblico un aiuto e non l'ennesima complicazione". Negli ultimi anni, secondo la disamina dell'esponente di minoranza in consiglio comunale, è "mancata una visione. È mancata una cabina di regia capace di tenere insieme welfare, scuola, lavoro, quartieri, mobilità, commercio, cultura, sicurezza urbana e servizi sociali. È mancata l'idea stessa di comunità: una comunità umana, educante, solidale, capace di accompagnare chi cresce, chi resta, chi lavora, chi invecchia". Siracusa sarebbe diventata, invece, una "città-vetrina: utile per chi arriva e riparte, sempre meno vivibile per chi rimane. Una città fatta di annunci e grandi eventi, cantieri spesso non sicuri e progetti senza una strategia. Nessuno può negare che il turismo sia una risorsa-puntualizza Sara Zappulla- ma una città non può essere pensata solo per chi la consuma in pochi giorni. Una città deve anche ragionare sul tipo di turismo che vuole mettere in campo e sul tipo di attività culturali che riesce a proporre ai turisti e ai suoi residenti. I quartieri, invece, restano abbandonati. Le periferie diventano periferie di sé stesse, gli assi commerciali si spengono, i negozi chiudono, le famiglie fanno sempre più fatica, i giovani non trovano opportunità, gli anziani non trovano reti di prossimità, i bambini non trovano una città pensata anche per loro. In questo quadro, candidarsi a capitale del mare, della cultura o di qualsiasi altra cosa rischia di restare soltanto un canto delle sirene a cui nessuno crede più. Oggi Siracusa appare come una città senza bussola, lasciata troppo spesso allo sbaraglio da una politica che ha amministrato l'esistente senza costruire un orizzonte". La domanda che resta-conclude Zappulla - è quella che mira a sapere se Siracusa sia ancora una città per chi la vive e che in realtà trova, secondo la consigliera, risposta anche nella classifica, con il rischio che "non sia più una città per nessuno"

Bonus Affitto regionale, domande entro giugno. Sicut Cisl: “Non bastano le misure a termine”

“Tempistiche stringenti per la presentazione delle domande relative al Bonus Affitto regionale, la cui scadenza è fissata per il 30 giugno”. Le sottolinea il Sicut Cisl di Siracusa, sindacato per il diritto dell’abitare, che ribadisce “l’urgenza di una misura che, pur rappresentando una boccata d’ossigeno in un contesto di grave crisi abitativa, deve essere accessibile e garantita a tutti gli aventi diritto”. Il contributo, gestito dal Dipartimento regionale della Famiglia, prevede un sostegno economico fino a 3.000 euro annui, con un’integrazione di 200 euro per ogni figlio successivo al primo. I requisiti per l’accesso sono chiari: nucleo familiare di almeno tre persone, residenza in Sicilia da almeno due anni, ISEE non superiore a 10.000 euro e contratto di locazione regolarmente registrato. Sul punto, il Segretario Generale del Sicut Cisl Siracusa, Paolo Gallo, non usa mezzi termini nel sottolineare la portata politica della questione: “La scadenza del 30 giugno è tassativa e non ammette proroghe. Il mio avvertimento, rivolto alle famiglie, è di non attendere l’ultimo momento per evitare esclusioni dovute a intoppi burocratici che sarebbero inaccettabili. Ma la questione è più ampia: la casa è un diritto fondamentale. Non possiamo permettere che la povertà abitativa venga affrontata solo con misure a termine. È necessario che la Regione garantisca processi snelli e tempestivi, perché ogni domanda che rimane bloccata nei cassetti è un fallimento per la tutela del diritto all’abitare nel nostro territorio”. Gallo prosegue

sottolineando il ruolo del sindacato come presidio di cittadinanza: "Come Sicut Cisl siamo impegnati ogni giorno per far sì che questi sostegni arrivino effettivamente a destinazione. Invitiamo tutti i lavoratori e i pensionati in possesso dei requisiti a recarsi presso i nostri uffici per il supporto necessario. La scadenza è vicina, ma il nostro impegno è far sì che nessuno, per mancanza di informazioni o difficoltà burocratiche, resti fuori da un aiuto che, per molte famiglie, oggi fa la differenza tra la dignità e l'esclusione sociale".

Disegno tecnico, i campioni si sfidano a Siracusa: finale nazionale a Rieti

Grande entusiasmo e precisione millimetrica hanno caratterizzato la finale provinciale del Campionato Nazionale di Disegno Tecnico, svoltasi venerdì 29 maggio presso il VII Istituto Comprensivo "G.A. Costanzo" di Siracusa. Il progetto, ideato a livello nazionale dal docente Fabio Macchia, ha visto confrontarsi i migliori studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'intera provincia, in una sfida accesa a colpi di squadre, compassi e matite. La competizione, che premia l'accuratezza geometrica, la pulizia del tratto e la capacità di visione spaziale, ha celebrato le eccellenze del territorio. Al termine delle prove, le commissioni hanno proclamato la vincitrice assoluta che si è guadagnata il gradino più alto del podio: si tratta della giovanissima D. S. studentessa della classe I B della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Costanzo.

Per la neo campionessa provinciale il viaggio non finisce qui:

grazie a questo straordinario successo, rappresenterà l'intera provincia alla finalissima nazionale che si terrà a Rieti. A sostenerla in questa importante avventura ci saranno la sua insegnante, la professoressa Giuliana Baffo e la professoressa Serena Carrabino, docente del II I.C. "A. Manzoni" di Priolo Gargallo, l'istituto che ha operato come scuola polo per la gestione della manifestazione.

Il secondo posto è stato conquistato da Z. M. del IV I.C. "D. Costa" di Augusta e il terzo posto da C. D. B. del VII I.C. "E. Vittorini" di Siracusa.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto alla Dirigente Scolastica del VII I.C. "G.A. Costanzo" Lenora Coco che ha accolto la competizione con grande entusiasmo e immediata disponibilità. L'ospitalità e il supporto offerti per lo svolgimento della gara confermano concretamente come le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rivestano un ruolo centrale e prioritario all'interno della mission educativa dell'istituto siracusano.

"Questa iniziativa – spiegano i docenti a margine della premiazione – non valorizza solo le competenze tecniche e geometriche dei ragazzi, ma stimola anche la sana competizione, la concentrazione e la passione per una disciplina fondamentale nel percorso di studi scientifici e tecnologici".

**Insieme fino all'ultimo
respiro, coniugi muoiono a
poche ore di distanza a**

Carlentini

Avevano condiviso ogni giorno della loro vita e così è stato fino al loro ultimo. Una storia d'amore che si è chiusa sabato a Carlentini, con la morte di due anziani coniugi – lui 83 anni, lei 84 – a poche ore di distanza l'uno dall'altra.

È stata la donna ad andarsene per prima, nella mattinata, nella propria casa, circondata dall'affetto dei familiari. Quando la notizia è giunta al marito, il suo cuore non ha retto. Nel primo pomeriggio, anche lui si è spento.

Non una sorpresa per chi lo conosceva, pare. Raccontano, infatti che l'uomo aveva più volte ripetuto, nel corso degli anni, che senza la moglie non avrebbe saputo vivere.

I funerali di entrambi si sono tenuti questa mattina nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria e Sant'Anna. Il parroco don Marco Serra ha celebrato il rito funebre davanti a una comunità commossa, che ha salutato insieme due persone che avevano sempre camminato insieme.

Tonno rosso senza tracciabilità, sequestrati mille chili a Portopalo

Oltre una tonnellata di tonno rosso privo di documentazione di tracciabilità. E' quanto i militari della Guardia Costiera di Siracusa hanno rinvenuto nel corso della notte, durante un'attività di verifica in materia di pesca nel territorio di Portopalo. Gli operatori hanno ispezionato un furgone isotermico all'interno del quale è stato rinvenuto l'ingente quantitativo di prodotto ittico destinato alla

commercializzazione.

A carico del conducente del mezzo è stata elevata una sanzione amministrativa di € 2.666 euro. Gli esemplari di tonno rosso rinvenuti erano sei in totale e sono stati posti sotto sequestro. Il prodotto ittico, sottoposto ai rituali campionamenti da parte del personale veterinario dell'Asp di Noto, è stato dichiarato idoneo al consumo umano, pertanto sarà devoluto in beneficenza ad enti caritatevoli, attraverso il Banco Alimentare di Catania.

La Guardia Costiera – per la tutela della risorsa ittica in dipendenza funzionale dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – continuerà nei prossimi giorni l'attività di vigilanza sulla filiera della pesca, a tutela dei consumatori, e dell'ecosistema marino.

Noto. Cumo, clima rovente tra nomine respinte e accuse incrociate

“Il CUMO rischia di perdere il contributo da parte dell'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione, rischia pertanto il fallimento e la chiusura della struttura per le dissennate azioni giudiziarie e la scellerata guerra contro l'elezione del suo presidente”. L'ex presidente della Provincia di Siracusa, Bruno Marziano lancia un allarme secondo cui le decisioni ed i comportamenti adottati fino a questo momento sulla vicenda CUMO potrebbe determinare conseguenze sulla stessa sopravvivenza del consorzio che ha sede a Noto. “Il sindaco Figura -la sollecitazione di Marziano- i sindaci della zona sud e i componenti del consiglio di amministrazione rispettino le procedure di legge

e procedano alla attuazione della indicazione del presidente proposta dall' Assessorato regionale. Si dia subito l'assetto previsto dalla norma regionale e si eviti di creare un danno formidabile e irreparabile alla città di Noto che ha il privilegio di ospitare una istituzione di alto livello come il Consorzio Universitario".

Corrado Bonfanti, ex sindaco di Noto e presidente designato, nomina contro cui è poi stato espresso il dissenso dell'assemblea dei soci, concorda con Marziano circa il fatto che "il Cumo sia un patrimonio pubblico e che da moltissimi anni la governance vede la Regione finanziare la Formazione, l'università occuparsi del know how e i Comuni- Noto con il suo componente nel Cda- avere la responsabilità di funzionamento e logistica. E' così da molti anni- ricorda Bonfanti- e non si vede perché proprio oggi tale processo dovrebbe subire modifiche dettate solo dai capricci dei singoli. Il Cumo- conclude Bonfanti- deve rimanere un fiore all'occhiello attraverso l'ottima formazione impartita da Messina".

Il sindaco Figura, dal canto suo, parla di "una polemica sterile, strumentale e costruita ad arte sul CUMO – Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale – alimentata dall'ex sindaco di Noto Raffaele Leone e dall'ex assessore regionale ed ex presidente della Provincia Bruno Marziano, a seguito della mancata nomina del dott. Corrado Bonfanti alla presidenza del Consorzio". Secondo il primo cittadino "è giusto fare chiarezza.

L'assemblea dei soci del CUMO – composta da enti pubblici e privati – ha espresso ALL'UNANIMITÀ voto contrario alla nomina proposta dalla Regione Siciliana. Una decisione presa nel pieno rispetto dello Statuto, attraverso una valutazione seria, oggettiva e responsabile, esclusivamente nell'interesse del CUMO, della sua crescita e del futuro degli studenti universitari del territorio. Non per simpatie o antipatie personali, come qualcuno vorrebbe far credere". Poi una puntualizzazione. "Nessuna chiusura-prosegue il sindaco di Noto- Nessun attacco all'Università. Nessun rischio per il

CUMO. Attendiamo semplicemente una nuova proposta da parte della Regione Siciliana, che possa rappresentare al meglio una struttura universitaria strategica per tutto il territorio della zona sud.

Fa sorridere, però, che oggi qualcuno provi a impartire lezioni dopo essere stato protagonista di una delle pagine più dolorose per questo territorio. È doveroso ricordare che proprio Bruno Marziano e Corrado Bonfanti furono tra coloro che sottoscrissero quella scellerata rete ospedaliera che portò allo smantellamento dell'Ospedale Trigona di Noto, con il trasferimento dei reparti e gravissimi danni alla sanità del sud della provincia. Noi continueremo invece a difendere il territorio, i servizi, gli studenti e gli interessi dei nostri cittadini con serietà, equilibrio e responsabilità - conclude Figura - L'Università a Noto non si tocca. E nessuno può permettersi di utilizzare il CUMO per propaganda politica o per creare allarmismi inesistenti".

Karate, pioggia di medaglie per l'Asd Arcobaleno all'ottava National Cup Csain di Acireale

Grande prestazione dell'ASD Arcobaleno di Siracusa all'Ottava National Cup, gara nazionale di karate organizzata dall'ente di promozione sportiva CSAIN e disputatasi domenica 10 maggio 2026 presso il Palavolcan di Acireale. La società siracusana, diretta dal Maestro Benemerito e Stella d'Argento CONI al Merito Sportivo Giuseppe Salerno, cintura nera 7° dan, si è presentata all'appuntamento con 4 atleti impegnati nelle

specialità Kata e Kumite, conquistando il podio in tutte le categorie di gara. Questi i risultati:- Leonardo Giarrizzo, categoria U10: Oro nel Kumite, 5° posto nel Kata – Mattia Russo, categoria U12: Oro nel Kata, Bronzo nel Kumite – Christian Moscuza, categoria Esordienti: Oro nel Kata, Bronzo nel Kumite – Sara D'Agostino, categoria Esordienti: Argento nel Kumite, Bronzo nel Kata Un bottino di 7 medaglie che conferma l'ottimo stato di forma degli atleti dell'ASD Arcobaleno e il lavoro tecnico svolto dal Maestro Salerno. "Sono orgoglioso dei miei ragazzi-commenta Salerno- Portare a casa 7 medaglie con soli 4 atleti significa che il lavoro in palestra paga. Hanno gareggiato con testa, cuore e rispetto per l'avversario: questo per noi vale più di qualsiasi podio. Leonardo, Mattia, Christian e Sara hanno onorato la società e la città di Siracusa. Un ringraziamento allo CSAIN per l'ottima organizzazione della National Cup e alle famiglie, che ci sostengono ogni giorno. Ora testa al Memorial Bracciante: si torna sul tatami per crescere ancora".